

Appello a Ulrich Hurni
Direzione generale e responsabile PostMail
La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
3030 Berna

Appello al responsabile di PostMail, Ulrich Hurni

Egregio Signor Hurni

Nel nostro appello del 26 marzo alla Presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga, capo del DATEC, abbiamo sottolineato l'importante ruolo della "quarta potenza" per la nostra democrazia, sottolineando gli effetti economici devastanti della lotta contro la pandemia: "Le case editrici indipendenti e private sono centrali come relatori neutrali in tempi di grande crisi come l'attuale pandemia, in cui i processi decisionali e di formazione dell'opinione democratica sono effettivamente sospesi e l'esecutivo può governare con un potere quasi assoluto. Oltre ai comunicati stampa e alle comunicazioni del Consiglio federale, dei governi cantonali e delle autorità sanitarie, sono ora tanto più necessari rapporti indipendenti e critici. Grazie alle misure di protezione imposte dallo Stato, che sono pienamente sostenute anche da viscom, i guadagni delle case editrici e dei fornitori di prodotti stampati stanno diminuendo". In questo contesto viscom propone l'immediata istituzione di un "fondo di crisi del sistema dell'editoria".

Secondo le nostre informazioni, il DATEC sta valutando la questione, ma gli editori non possono attendere l'adozione di misure in vista del calo degli ordini delle pubblicità. Una casa editrice nazionale, regionale o locale una dopo l'altra sta facendo domanda di lavoro a tempo ridotto o ricorre ad altre drastiche misure. È quindi prevedibile che presto le case editrici non saranno più in grado di svolgere i loro compiti giornalistici a favore della democrazia svizzera. Inoltre, le pubblicazioni regionali, in particolare, sono di indispensabile importanza per la trasmissione delle comunicazioni locali e regionali in relazione alla pandemia.

Pertanto sono necessarie immediatamente delle misure su tutti i livelli, che devono soprattutto essere attuate ora e subito! Per questo ci rivolgiamo a lei, signor Hurni: la Posta Svizzera **rinuncia immediatamente a tutte le spese di recapito per giornali, pubblicità e riviste e continuerà ad adottare queste misure fino alla fine della crisi. Le somme perse da la Posta potranno essere successivamente recuperate nell'ambito dei pacchetti di aiuti alle imprese di rilevanza sistemica della Confederazione.**

Egregio signor Hurni, siamo consapevoli che questa non sia un'esigenza quotidiana, ma in questo momento viviamo in tempi non quotidiani. Sono necessarie soluzioni insolite, che non sono mai state implementate in questa forma prima d'ora. Sostenga uno dei vostri clienti più importanti in questo paese, la stampa indipendente. Ci aiuti a superare insieme questa crisi. Sfrutti la sua autorevole posizione quale membro della direzione generale di un'azienda statale, per far sì che le autorità competenti della Confederazione adottino rapidamente e senza complicazioni le misure necessarie per proteggere il panorama della stampa indipendente in Svizzera dalla distruzione che non potrà essere ripristinata in seguito.

Con cordiali saluti